

Gli utenti vengono collegati attraverso un anello metropolitano con apparati ADM (Add Drop Multiplexer) in genere meno potenti di quelli utilizzati nella rete di trasporto; una prima soluzione prevede di impiegare presso l'utente degli ADM-1 (apparati che gestiscono flussi a 155 Mbps) di tipo compatto, cioè con un numero inferiore di interfacce e di conseguenza con una velocità effettiva inferiore.

Un'alternativa prevede l'utilizzo di dispositivo di tipo "ring extender" con multiplexer che non possono funzionare sull'anello e prevedono velocità inferiori; in particolare si stanno sviluppando interfacce STM-0 con velocità a 51 Mbps (di derivazione SONET) oppure a velocità frazionali.

